

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 14

Adunanza 3 aprile 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BARONE CANAVESE - VARIANTE GENERALE STRUTTURALE AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 332 – 356520/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Barone Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione di G.R. n. 69-34761 del 23/01/1990;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 30 del 29/06/2001 e n. 13 del 20/05/2002, due Varianti parziali al suddetto P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 28 del 28 novembre 2006, ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, il Progetto Preliminare di Variante Generale Strutturale al P.R.G.I. vigente, che ha trasmesso alla Provincia in data 15/01/2007, (pervenuta il 26/01/07), integrata in data 14/02/07, per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento (*Prat. n. 006/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 585 abitanti al 1971, 547 abitanti al 1981, 563 al 1991 e 588 abitanti nel 2001, dato quest'ultimo che segnala un incremento demografico rispetto ai dati

dell'ultimo ventennio;

- superficie territoriale di 403 ettari, così ripartiti: 193 di pianura e 210 di collina (pari a circa il 52% del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 324 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa l'80% del territorio comunale); 78 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° (pari a circa il 19% del territorio comunale) e 1 ettaro con pendenze superiori ai 20° (pari a circa l'1% del territorio comunale); per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 201 ettari rientrano nella *Classe II*<sup>^</sup> (pari a circa il 50% della superficie comunale). Inoltre, si evidenziano 71 ettari di "*Aree boscate*" (pari a circa il 17% del territorio comunale) e 57 ettari di vigneti, frutteti e nocciolieti; è interessato dalla "*Zona D.O.C. Erbaluce di Caluso*", con produzioni tipiche a carattere "*vitivinicolo*";
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Ivrea, Sub-ambito "*Area Caluso*", inserito nel "nodo dell'aeroporto compreso tra i Comuni di Caselle, San Maurizio e San Francesco al Campo", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovramunicipale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana dell' "*Eporediese*", nella macro-area a S/S-O di Ivrea con i comuni di Orio Canavese, Montalenghe, Mercurio, San Giorgio Canavese e Cuceglio;
- sistema produttivo: appartiene al "*Bacino di valorizzazione produttiva di Caluso*" con i Comuni di Caluso e Mazzè;
- è individuato dal P.T.C. come "*Centro Storico di interesse provinciale (Tipo D)*";
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie e di trasporto: è attraversato dalla S.P. n. 217 di Barone e dalla S.P. n. 53 di S. Giorgio C.se, prevista con *tracciato da definire* dal P.T.C. per il potenziamento del collegamento trasversale Castellamonte - San Giorgio C.se - Caluso;
- assetto idrogeologico del territorio: è interessato dall'acqua pubblica del Rio di Staglia; (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.I. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 28/2006 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati, finalizzati a "*ridefinire le modalità attuative del Piano Regolatore (...); rendere possibili l'insediamento di attività economiche (piccole e medie imprese);*" valorizzare il "*settore turistico - ricreativo - ambientale in connessione con il sistema turistico del Lago di Candia, del sistema dei Castelli Canavesani e del turismo enogastronomico legato ai vigneti di Erbaluce; il recupero dell'edilizia rurale*";

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Generale Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone i seguenti contenuti:

- Capacità Insediativa Residenziale: presenta un dato globale pari a 706 abitanti; registra un incremento pari al 20% della popolazione residente (pari a 588 residenti + 118 abitanti); l'incremento abitativo viene così realizzato:
  - in aree residenziali consolidate "*RD*" (+ 9 ab.), mediante interventi di ristrutturazione e recupero del patrimonio edilizio esistente;
  - in 19 aree residenziali di completamento "*RE*" (+ 22 ab.), individuate su aree collegate funzionalmente con le infrastrutture esistenti e prossime ad aree agricole;
  - in 9 aree residenziali di espansione "*RF*" (+87 ab.), individuate su aree agricole;
  - in aree agricole "*A*" sono previsti 9 abitanti insediabili;

- attività economiche:
    - le "*Aree di trasformazione - AT*", produttive esistenti di riconversione ad usi terziari e commerciali;
    - la previsione di un'"*Area produttiva di completamento - PC*", (+ 12.500 mq di superficie coperta), posta a S dell'abitato in area agricola, in fregio all'asta di collegamento tra le S.P. n.ri 217 e 53;
    - la localizzazione di un'"*Area polifunzionale di completamento - PLC*" (+18.700 mq di superficie coperta), con accesso dalla S.P. n. 53, e della fronteggiante "*Area polifunzionale di nuovo impianto - PLN I*" (+ 12.650 mq di superficie coperta), entrambe in area agricola; entrambe le aree sono interessate dalla previsione di una "Localizzazione commerciale urbano-periferica non addensata L2";
    - la delimitazione delle zone di insediamento commerciale (ai sensi della D.C.R. 347-42514 del 23/12/2003), con un addensamento storico rilevante "*AI*" e la citata localizzazione "*L2*";
  - tutela ambientale:
    - l'individuazione di "aree di pregio naturale - PA", che comprendono parti di territorio che includono beni architettonici e ambientali, da sottoporre alla disciplina ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77;
    - la previsione di "aree di tutela ambientale dell'edificato - TA", costituenti la "cornice" ambientale degli edifici residenziali;
  - la classificazione delle attività agricole "A", in rapporto al loro utilizzo e alle prescrizioni relative alle possibilità di intervento;
  - le aree per servizi, previste nella quantità minima stabilita dall'art. 21 della L.R. 56/77 e individuate nella cartografia di Piano;
  - in tema di viabilità, sono previsti gli adeguamenti alla viabilità mediante la realizzazione di intersezioni (rotatorie), che interessano la S.P. n. 53 (in prossimità delle nuove aree "*PLC*" e "*PLN I*") e il tratto viario di collegamento tra questa e l'abitato verso N;
  - le "Norme tecniche di attuazione - Tabelle di zona", comprendono l'apparato normativo e di attuazione, aggiornato in relazione alle recenti innovazioni legislative: di carattere edilizio e regolamentare (L.R. 19/99), sui criteri per gli insediamenti commerciali (L.R. 28/99), sulla zonizzazione acustica (L.R. 52/2000);
  - la "Relazione geologico-tecnica" e la redazione della "Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'utilizzazione urbanistica" secondo le specifiche dettate dalla Circolare 7/LAP/96 e relativa Nota Tecnica Esplicativa;
- Alla Variante risulta allegata la "Verifica di compatibilità acustica" ai sensi della L.R. 52/2000;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità in data 09/02/2007;
- Difesa del Suolo in data 19/03/2007;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Generale Strutturale al P.R.G.I. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Barone Canavese con deliberazione C.C. n. 28 del 28/11/2006, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Barone Canavese e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta